

PATERNÒ

Raccolta fondi per la cappella che riceverà i dipinti restaurati

PATERNÒ. Poco più di un anno. È il tempo che manca dal rientro a Paternò dei due dipinti "La Madonna dell'Itria" e "La Madonna della Raccomandata", opere della pittrice cinquecentesca cremonese Sofonisba Anguissola. Le due pale restaurate, dopo una parentesi fuori da Paternò, torneranno nell'estate del 2022, nella chiesa dell'ex Monastero della SS. Annunziata. La parrocchia, nel poco tempo che manca, sta predisponendo ogni cosa per permettere alle opere di poter essere esposte al pubblico, in assoluta sicurezza. Da qui la necessità di avviare un progetto, per la ricostruzione della cappella, a sinistra dall'ingresso della chiesa, dove esporre e custodire le sole due opere, patrimonio culturale di inestimabile valore.

Il progetto della cappella, da in-



Somma donata dall'Inner Wheel

titolare alla Madonna dell'Itria, Patrona di Sicilia, redatto dall'architetto Antonio Caruso, per poter diventare concreta opera ha bisogno dei finanziamenti. Complessivamente sono necessari 120 mila euro, con la parrocchia che per raggiungere l'obiettivo ha deciso di lanciare una campagna di raccolta fondi, per riscoprire anche quel senso di comunità, di partecipazione concreta, di unione e senso di appartenenza.

Partono, dunque, ufficialmente il Crowdfunding, sulla piattaforma Gofundme, denominato "Insieme per Sofonisba", per quanto vorranno partecipare, donando una quota su Internet. Sarà, inoltre, possibile partecipare donando attraverso un conto corrente intestato alla parrocchia di Santa Maria dell'Alto, IBAN: IT50V0303284110010000473335, con la causale "Insieme per Sofonisba", o ancora, per le aziende e i liberi professionisti, avviando una partnership e delle sponsorizzazioni.

«Persuasione contro la diffidenza»

| Il comitato "Difendiamo l'ospedale" chiede l'attivazione di un hub per le immunizzazioni che sia da supporto all'ospedale, dove finora sono state effettuate oltre 12mila inoculazioni

PATERNÒ. Oggi, il comitato "Difendiamo l'ospedale" incontra il sindaco, Nino Naso, per chiedere al primo cittadino di farsi promotore, come accaduto in altre realtà comunali, rispetto all'attivazione anche a Paternò, tra i Comuni più grandi del catanese, di un hub vaccinale territoriale. L'area etnea è tra le più popolose per numero di abitanti e nonostante gli sforzi compiuti e l'ottimo lavoro portato avanti dall'attività vaccinale del Pvt di Belpasso e dell'ospedale "Santissimo Salvatore" di Paternò, non basta.

Occorrono due azioni: una campagna di persuasione contro la diffidenza e la possibilità di aver accesso al vaccino.

Per quanto riguarda l'ospedale "Santissimo Salvatore", si continua ad utilizzare il vaccino Pfizer, per over 80 e soggetti fragili. Dall'inizio della campagna, partita lo scorso 31 dicembre, ad oggi, sono oltre 12 mila le persone vaccinate, se confrontate con la



La signora Alfina Castro, ultraottantenne, mentre viene vaccinata

sola popolazione del Paternese, si è praticamente a un quinto. Troppo poco. Bisogna dare un'accelerazione se non si vuole un altro inverno, il prossimo, con una nuova ondata di contagi.

Fare presto. Questa la parola d'ordine in Sicilia sul fronte vaccini. La lotta

al covid si compie anche così, vaccinando rapidamente, non solo, dunque, sul fronte della prevenzione che, oggi, non basta più.

C'è la necessità, sul fronte economico e sociale di tornare presto alla normalità, per lasciarsi alle spalle, "zone rosse" e morti.

Per recuperare il gap determinato anche dalla diffidenza nei confronti del vaccino, il presidente della Regione siciliana, Nello Musumeci, ha promosso l'open day dei vaccini. In pratica, gli over 60, si potranno vaccinare da oggi e fino a domenica prossima, senza prenotazione.

Per potersi vaccinare basterà presentarsi negli hub e nelle sedi dei punti vaccinali territoriali.

Per il comprensorio, le vaccinazioni saranno disponibili nelle sedi dei punti vaccinali di Belpasso (sede del distretto territoriale) e ad Adrano.

A Belpasso, la sede del Punto vaccinale territoriale, è in via Nino Martoglio 11, a coordinare l'attività ci saranno: la coordinatrice del Pvt, Mariella Milazzo; e Paolo Reina, responsabile del presidio. Non c'è prenotazione, si vaccinerà a seconda dell'ordine di arrivo. Le diverse sedi saranno aperte da oggi e fino a domenica dalle 8 alle 20.

MARY SOTTILE